D.R.G. n. 2838 *prog.* 7420

REGIONE SICILIANA
RAG. CENTRALE ECONOMIA
VISTO:
preso nota al n. 689
Palermo 27 DIC. 2012
Il Direttore Capo
della Ragioneria Centrale

REGIONE SICILIANA

IL RAGIONIERE GENERALE

DEL DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana, approvato con D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70;

VISTA la legge regionale 09 maggio 2012 n. 27 che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2012;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, art. 7 concernente le funzioni del Dirigente Generale;

VISTO il D.P. n. 578/GAB. del 22/11/2012 con il quale è stato nominato Ragioniere Generale della Regione il Dott. Mariano Pisciotta;

VISTO l'art. 21 della legge regionale 7 marzo 1997, n° 6, così come modificato dal comma 6 dell'art. 5 della legge regionale 30 marzo 1998, n. 5 che introduce "il sistema di Tesoreria Unica Regionale per i comuni, le province e gli enti ed aziende del settore pubblico regionale";

VISTO il comma 1-ter dell'art. 93 della legge regionale 16 aprile 2003, n° 4, con il quale si stabilisce che le somme relative a trasferimenti di parte corrente ed in conto capitale accreditate in favore degli enti ed aziende assoggettati al sistema di "Tesoreria Unica Regionale", negli appositi sottoconti di tesoreria unica regionale, non utilizzate da almeno tre anni dalla data dell'accredito o dall'ultimo prelevamento, sono eliminate dai pertinenti sottoconti;

VISTA la circolare n. 23 del 7 novembre 2003, con la quale sono state impartite le opportune istruzioni per la concreta attuazione dell'art 93 della legge regionale 16 aprile 2003, n° 4;

VISTO l'elenco dei sottoconti di tesoreria Unica Regionale istituiti nell'esercizio finanziario 1997, relativi a finanziamenti regionali concessi a valere su capitoli di parte corrente, non movimentati dal 30 novembre 2009;

CONSIDERATO che per i sottoconti inclusi nel predetto elenco sussistono le condizioni, previste dall'articolo 93, comma 1 ter, della legge regionale 16 aprile 2003, n° 4, per l'incameramento in favore dell'Erario regionale;

RITENUTA pertanto, la necessità di procedere all'incameramento delle disponibilità risultanti alla data del 30 novembre 2012, dai sottoconti di tesoreria unica regionale istituiti per spese correnti nell'anno 2000, corrispondenti ad Euro 70.445,67;

VISTI i recuperi effettivi operati dall'Istituto Cassiere della Regione Siciliana mediante l'estinzione dei sottoconti inclusi nell'allegato elenco e il contestuale

riversamento delle somme in entrata del bilancio regionale per l'esercizio 2012 con imputazione, per provincia, al capitolo di entrata 4195 – capo 10°.

D E C R E T A

Art. 1 Sono incamerate all'erario regionale, ai sensi dell'articolo 93, comma 1 ter, della legge regionale 16 aprile 2003, n° 4, le somme inserite nell'elenco, allegato al presente decreto, relative a disponibilità risultanti dai sottoconti di tesoreria unica regionale istituiti per spese correnti nell'anno 2000 e non utilizzate, alla data del 30 novembre 2012, per un periodo di tre anni, pari ad € 70.445,67.

Art. 2. Gli enti titolari delle somme eliminate, non oltre i 12 mesi successivi alla notifica del presente decreto, possono presentare alle competenti Amministrazioni regionali, che hanno dato luogo ai finanziamenti di spese correnti incamerati all'erario regionale ai sensi del precedente articolo 1, istanza documentata per far fronte ad eventuali spese relative ad obbligazioni giuridicamente perfezionate prima della comunicazione dell'avvenuta eliminazione delle somme in questione.

Art. 3. All'eventuale pagamento delle obbligazioni giuridicamente perfezionate di cui all'articolo precedente provvederanno le competenti Amministrazioni, con le disponibilità dei capitoli di spesa aventi analoghe finalità a quelle su cui gravavano originariamente le spese o in mancanza di disponibilità mediante prelevamento dall'apposito fondo (capitolo 215205), in base alle istruzioni diramate da questo Dipartimento con le circolari n. 5 del 22/03/2004, n. 10 del 29/10/2004 e n. 2 del 24/01/2006.

Art. 4. Trascorso il suddetto termine di 12 mesi nessuna somma potrà essere richiesta all'Amministrazione regionale.

Art. 5. I termini indicati all'articolo 2) del presente decreto decorrono dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana che ha valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i destinatari.

Il presente decreto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione.

Palermo, addì 24 DIC. 2012

IL RAGIONIERE GENERALE
Mariano Pisciotta

Il Dirigente del Servizio
Gaetano Chiaro

Il Dirigente dell'U.O.B. 4.2
Caterina Murania

Il Collaboratore
Giovanna Pace

SOTTOCONTI 1997-2008 Non Movimentati dal 30/11/2009 al 30/11/2012

Anno: 2000

Spese Correnti

PROVINCIA 510 Agrigento

Categoria 7 CAMERE DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

Codice Fiscale 80000150849 CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIG. E AGRIC. - AG

ANNO	N. CONTO	Causale	CAPITOLO	SALDO
2000	50	CAMERA DI COMMERCIO DI AGRIGENTO - L.R. 27/94. ART. 4	35504	66.964,84
		TOTALI ENTE		66.964,84
		TOTALI CATEGORIA 7		66.964,84
		TOTALI PROVINCIA Agrigento		66.964,84

SOTTOCONTI 1997-2008 Non Movimentati dal 30/11/2009 al 30/11/2012

Anno: 2000

Spese Correnti

PROVINCIA 518 Trapani

Categoria 10 COMUNI

Codice Fiscale 80003210814 COMUNE DI TRAPANI

ANNO	N. CONTO	Causale	CAPITOLO	SALDO
2000	195	COMUNE DI TRAPANI L/104/92 ART 39 COMMA 2	19051	3.480,83
		TOTALI ENTE		3.480,83
		TOTALI CATEGORIA 10		3.480,83
		TOTALI PROVINCIA Trapani		3.480,83